

COMUNICATO n. 609 del 16/03/2015

Decisione della Giunta oggi su proposta del presidente Ugo Rossi

FORNITORI DELLA PROVINCIA: RINNOVATO IL PROTOCOLLO PER L'ACCESSO AL CREDITO

La Giunta provinciale ha deciso di rinnovare il Protocollo siglato con le banche e gli intermediari finanziari l'8 settembre 2014 e valido fino al 31 dicembre dello scorso anno, per facilitare l'accesso al credito dei propri fornitori, mediante lo strumento della cessione e certificazione dei crediti. La nuova intesa, a cui potranno aderire tutti i soggetti interessati, terrà conto dei mutamenti nelle condizioni di mercato nel frattempo sopravvenuti, in particolare il calo dei tassi di interesse, e la sua validità si estenderà a tutto il 2015. In particolare, è stato deciso di fissare un plafond massimo di 100.000.000 euro e di applicare un tasso annuo massimo pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread onnicomprensivo di 150 bps, sia per le operazioni di cessione pro-soluto sia per le operazioni pro-solvendo.-

L'obiettivo rimane lo stesso: far sì che i fornitori della Provincia, che possono trovarsi in difficoltà per il ritardo dell'Amministrazione nei pagamenti dei crediti vantati in virtù dei limiti posti agli enti pubblici dal Patto di stabilità, possano vedersi anticipare le relative somme, e a condizioni favorevoli. I soggetti che aderiscono al Protocollo, ovvero le banche e gli intermediari finanziari interessati, si impegnano ad anticipare ai fornitori i crediti certificati dalla Provincia e dai suoi enti strumentali, in tempi brevi e a costi massimi stabiliti.

L'adesione è aperta a tutte le banche e a tutti gli intermediari, e potrà avvenire anche in tempi diversi. Le modalità di certificazione del credito, in forma telematica, erano state stabilite a livello nazionale, lo ricordiamo, con un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 giugno 2012. Le banche e gli intermediari che aderiscono al Protocollo si rendono disponibili a sottoscrivere con le imprese titolari di appalti di forniture, prestazioni professionali, lavori pubblici, contratti di cessione pro soluto o pro solvendo dei crediti vantati nei confronti della Provincia e dei suoi enti collegati, dall'Opera Universitaria al Mart, dal Muse agli Istituti culturali per la valorizzazione delle minoranze linguistiche e così via. Il tutto attraverso la Piattaforma per la certificazione dei crediti prevista dalla normativa statale, in sigla PCC.

Provincia ed enti dal canto loro si impegnano a rilasciare nel più breve tempo possibile ai creditori che ne facciano richiesta la certificazione apposita, ai fini dell'ottenimento del credito. (mp). -